progettazione. Valgono comunque alcuni criteri progettuali: la concezione dello spazio aperto come luogo pubblico, pedonale e verde, che ospita funzioni ed edifici di volumetria contenute; la salvaguardia del Forte di San Lorenzo e delle visuali libere verso il mare; l'attenta progettazione del verde come elemento di riqualificazione urbana e di disegno di un nuovo paesaggio.
La distribuzione delle volumetrie e delle funzioni dovranno rispettare quanto indicato nello S.A.U. del fronte urbano portuale. E' auspicata la realizzazione delle funzioni previste in strutture interrate.
I servizi previsti dovranno essere considerati come aree a standard almeno per 10.000 mq. Le restanti strutture a servizio, previste nel distretto, potranno essere private ad uso pubblico.
Dato l'aumento del carico insediativo previsto e la necessità di adeguamento del servizio di raccolta dei rifiuti, nel PUO dovranno essere individuate l'ubicazione e le caratteristiche delle aree da destinare alla raccolta dei rifiuti in termini dimensionali, di localizzazione utile ad una agevole movimentazione dei contenitori, di integrazione rispetto ai caratteri architettonici dell'intervento.
Al fine di costituire forma di mitigazione ambientale, in considerazione delle probabili maggiori concentrazioni di emissioni in atmosfera dovute ai percorsi veicolari presenti e di progetto, le aree verdi dovranno essere prevalentemente alberate. Potranno inoltre essere indicate anche altre soluzioni con la stessa finalità (es. uso di pavimentazioni ed intonaci fotocatalitici). Il PUO o il progetto definitivo dovrà essere accompagnato da specifica relazione che illustri l'efficacia della mitigazione sulla base di letteratura scientifica o l'uso di strumenti di calcolo e simulazione.
Si precisa che è stata predisposta una Variante avente ad oggetto la modifica delle previsioni relative al comparto B, su cui il Consiglio Comunale ha espresso il proprio assenso con deliberazione n. 11 del 16.02.2012. Il procedimento è sospeso per problemi di conformità con il P.R. Portuale evidenziati dalla Regione Liguria, perciò tale Variante potrà essere eventualmente approvata con successiva modifica al PUC.

Modalità attuative
Per l'attuazione del distretto è stato elaborato uno Schema di Assetto Urbanistico esteso a tutta l'aera, approvato in data 15.09.2008, con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra Regione Liguria, Autorità Portuale di Savona, Provincia di Savona e Comune di Vado Ligure. Tale strumento individua i PUO o i progetti necessari a garantire la fattibilità dell'intervento nelle sue diverse parti.

Norme transitorie
Sugli edifici esistenti sono consentiti gli interventi di cui all'art. 4 comma 5 delle Norme di Congruenza, salvo quanto diversamente indicato nello SAU.

Note
Le indicazioni della presente scheda sono puramente indicative e fa fede lo S.A.U. del fronte urbano portuale approvato in data 15.09.2008, con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra Regione Liguria, Autorità Portuale di Savona, Provincia di Savona e Comune di Vado Ligure.